

Lo SCARABOCCHIO

Periodico del Comune di Fara Novarese



Anno 5 • numero 6 • Giugno 2009

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA



RUSCA
Renzo
sindaco



BALDONI
Guendalina
consigliere



SIGNORE
Fabio Antonio
consigliere
capogruppo
maggioranza



MOSSETTI
Icadio
consigliere



ANNOVAZZI
Maria Teresa
consigliere



BERTAZZO
Stefano
consigliere



CAVALLINI
Massimiliano
consigliere



MAZZONE
Maura
consigliere



CONTINI
Aldo
consigliere

DI FARA

CONSIGLIERI DI MINORANZA



CAVALLINI Daniela
consigliere
capogruppo
minoranza lista 3



DESSILANI Aldo Pietro
consigliere



BACCALARO Rosa
consigliere



VOLPI SPAGNOLINI Teresa
consigliere
capogruppo
minoranza lista 1

LA NUOVA GIUNTA

RUSCA Renzo

sindaco

ANNOVAZZI Maria Teresa

vicesindaco

assessore bilancio, servizi sociali,
informazione, scuola, cultura,
commercio

CAVALLINI Massimiliano

assessore lavori pubblici, urbanistica,
ambiente

BERTAZZO Stefano

assessore sport, associazioni,
sicurezza

MOSSETTI Icadio

assessore sviluppo,
promozione sviluppo territorio,
manutenzione ordinaria

COME CONTATTARE IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMUNALI

In attesa della definizione degli orari di ricevimento del pubblico del Sindaco e degli Assessori Comunali rendiamo note le nostre mail per una comunicazione più veloce.

RENZO RUSCA

sindaco@comune.faranovarese.no.it

MARIA TERESA ANNOVAZZI

vicesindaco@comune.faranovarese.no.it

MASSIMILIANO CAVALLINI

segreteria@comune.faranovarese.no.it

BERTAZZO STEFANO

steberta@alice.it

MOSSETTI ICADIO

icadio.mossetti@libero.it

NOTIZIE DAL COMUNE

PROGRAMMA ELETTORALE

**Presentato dal Sindaco
durante la prima seduta
del Consiglio Comunale**

Prima di procedere nella presentazione del programma del prossimo quinquennio amministrativo permettetemi di ringraziare gli elettori faresi che ci hanno accordato tanta fiducia ed assicuriamo, sin da ora, il nostro impegno per il bene comune.

SVILUPPO, SICUREZZA, SOLIDARIETA' queste sono le necessità.

Gli anziani, i giovani e le famiglie sono le nostre priorità.

E' nostra intenzione fare del COMUNE il centro vitale del territorio, ove i bisogni dell'intera comunità siano affrontati e risolti con efficienza, efficacia ed economicità.

Nel nostro progetto amministrativo l'apporto dei cittadini, dei partiti, delle associazioni culturali, delle associazioni di rappresentanza delle categorie produttive, delle comunità religiose e delle espressioni del volontariato, saranno determinanti per le scelte che Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dovranno operare nel corso del quinquennio amministrativo.

Useremo tutte le forme di democrazia che prevedono la partecipazione dei cittadini e delle categorie interessate, soprattutto quando si tratterà di decisioni di grande importanza per il nostro Comune, allo scopo di continuare il rapporto con gli elettori e far sì che le deci-

sioni vengano condivise.

ORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Compito della nostra Amministrazione sarà quello di intervenire sulle varie voci di bilancio per una drastica riduzione delle spese inutili ed improduttive cercando di lavorare nel modo più efficace al fine di ottenere delle risorse da poter utilizzare per scopi prioritari.

Attraverso questa operazione riteniamo sia possibile rivedere le tariffe di alcuni servizi comunali per agevolare i residenti e soprattutto le fasce più deboli.

Il nostro obiettivo sarà realizzare la massima semplificazione ed efficienza amministrativa, attraverso la valorizzazione di tutto il personale dipendente del Comune, con l'obiettivo di rendere servizi migliori ai nostri cittadini.

Per questo sarà necessario:

- Valorizzare le competenze e le professionalità presenti all'interno della struttura del Comune.
- Ridurre al minimo le consulenze affidate a professionisti esterni.
- Riorganizzare l'Unione Novarese 2000 in modo da rendere i servizi più efficienti e vicini ai cittadini.

SICUREZZA

Il drammatico aumento della criminalità è uno dei problemi più gravi e difficili che gli amministratori pubblici devono oggi affrontare.

Ci impegneremo a fondo per migliorare la nostra sicurezza, vogliamo sentirci sicuri nelle nostre case.

La criminalità, di regola, si sviluppa laddove la società rimane indifferente ad essa.

Senza qualche forma di coinvolgimen-

to e di vigilanza dei cittadini non si risolverà nulla.

Anche in questo ambito gli enti locali, ed i Comuni in particolare, possono programmare rilevanti interventi grazie alle nuove leggi che danno loro molto più potere che in passato.

Per raggiungere questi obiettivi lavoreremo per garantire la presenza più costante dei vigili urbani in paese, useremo tutti gli strumenti che la legge dà ai Sindaci per la sicurezza ed il controllo della criminalità; in alcuni punti sarà necessario potenziare l'illuminazione pubblica e aumentare i dispositivi di videosorveglianza.

ASSOCIAZIONISMO

Le associazioni di volontariato presenti sul territorio rappresentano un valore

aggiunto che intendiamo favorire e potenziare.

Sarà nostro compito sostenere e incentivare lo sviluppo dell'associazionismo con la stipula di convenzioni che permettano a queste organizzazioni di pianificare le loro attività.

Agiremo in stretto contatto con la nostra Pro-Loco incentivando le iniziative di promozione e sviluppo del nostro territorio e della sua economia, aiuteremo inoltre le varie associazioni (GRES, SOMS, OFTAL ecc..) a ricercare le soluzioni più appropriate alle loro necessità.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Su questo punto il nostro impegno sarà forte e costante, assicurando un referente in Comune per ascoltare le neces-



sità dei nostri anziani.

Ci impegneremo a verificare la reale fattibilità di una casa di riposo a Fara.

Inoltre ci impegniamo per:

- attrezzare al meglio un centro diurno dove garantire, anche con le associazioni di volontariato del paese (alle quali sarà dato il giusto supporto), i servizi minimi di assistenza alle persone anziane (pasti caldi, lavanderia, sostegno nei lavori domestici e telecontrollo).
- aiutare le persone sole che intendano continuare a condurre vita autonoma nella propria casa;
- aiutare economicamente chi è ospitato in casa di riposo
- sostenere i nuclei familiari, in collaborazione con il "CISA 24", per l'assistenza domiciliare integrata.
- creare uno sportello dedicato alla popolazione anziana che sia un punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle loro necessità; servizio che non vuole indirizzarsi al solo disagio (prenotazione visite mediche e prelievi a Carpignano), ma vuole essere un modo nuovo di promuovere il benessere di tali persone attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione dal Comune (ginnastica, gite, soggiorni marini e montani, prelievi ematici a Fara).

GIOVANI e FAMIGLIE

La famiglia rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico.

A ogni nuovo nato con almeno uno dei genitori di cittadinanza italiana e residenti a Fara da almeno un anno verrà erogato un bonus da spendere nei ne-

gozi di Fara.

Per i ragazzi delle nostre scuole garantiremo il servizio di assistenza prescuola e doposcuola.

Organizzeremo da subito un centro estivo prolungato che, in collaborazione con l'Oratorio, consenta di coprire tutto il periodo estivo.

Vogliamo rilanciare il Centro Sportivo, fiore all'occhiello del nostro Comune.

I servizi a pagamento, verranno diversificati con tariffe agevolate per i residenti.

Si incentiverà l'attività delle società sportive esistenti nell'ambito comunale. Sosterremo la società sportiva ASD FARESE 04 supportandola nelle esigenze gestionali.

Verrà prestata maggiore attenzione alla situazione delle scuole ed all'asilo assegnando un incaricato al quale poter esporre richieste e suggerimenti per migliorare il servizio.

Ci impegneremo a seguire con attenzione le necessità e gli interessi dei nostri giovani mettendo a loro disposizione una struttura adeguata allo sviluppo delle loro attività.

ATTIVITA' CULTURALI

E' nostra intenzione dotare il Comune di una adeguata sala polivalente, ad esempio riqualificando le ex scuole elementari.

Pensiamo a corsi di musica e di recitazione per i giovani, corsi di utilizzo di strumenti informatici, a corsi di dialetto, per non dimenticare le nostre tradizioni, ad attività espositive, mostre fotografiche e di pittura e iniziative teatrali in collaborazione con il circuito culturale provinciale, cinema all'aperto per l'estate. Le iniziative di carattere culturale e

promozionali dovranno svilupparsi per tutto l'anno anche con l'apporto delle associazioni già presenti sul territorio e coinvolgendo i produttori enogastronomici locali.

PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Nel corso degli anni il nostro Comune si è trasformato in un "dormitorio".

I nostri figli devono andare sempre più lontano alla ricerca di un lavoro.

I negozi di Fara chiudono! Non possiamo assistere passivamente alla loro chiusura.

E' nostra ferma intenzione lavorare per porre un freno a questo stato di cose.

Fara ha disperatamente bisogno di essere "rilanciata" dal punto di vista dello sviluppo economico e l'unico modo per farlo è di favorire, finalmente, l'insediamento di nuove realtà produttive, di nuove aziende, di nuovi negozi che portino posti di lavoro ed occasioni di sviluppo per tutta la comunità.

Il nostro Comune si è lasciato sfuggire molte buone occasioni di nuovi insediamenti industriali ed artigianali.

Da una decina d'anni è stata individuata un'area industriale (area P.I.P.) che poteva avere un consistente finanziamento regionale, ma l'area è ancora ferma.

Sarà quindi indispensabile dare un nuovo impulso al piano di insediamento industriale, artigianale e commerciale che è stato per troppo tempo trascurato ed agire, anche con incentivi fiscali, per favorire le eventuali iniziative in tal senso.

Vogliamo potenziare il nostro mercato e riportarlo in Piazza Libertà.

AGRICOLTURA E TUTELA DEL TERRITORIO

E' nostra intenzione impegnarci per sensibilizzare la popolazione sulla tutela del nostro territorio istituendo giornate ecologiche e premiando i giovani che vi parteciperanno.

Sarà inoltre necessario esercitare un controllo più efficace ed attento delle discariche abusive e pericolose.

Noi intendiamo supportare i pochi coltivatori rimasti e i giovani che vorranno ritornare al lavoro dei campi cercando di semplificare al massimo la burocrazia affinché abbiano la possibilità di lavorare utilmente.

Vogliamo inoltre favorire forme di associazione per la vendita diretta dei prodotti agricoli locali.

RISPARMIO ENERGETICO

Una tematica che merita particolare attenzione è quella del risparmio energetico.

Riteniamo doveroso verso i cittadini di oggi e quelli di domani adottare misure improntate allo sviluppo sostenibile, riducendo l'impatto dei consumi energetici e salvaguardando l'ambiente che ci circonda.

Questi accorgimenti sono indirizzati da un lato a ridurre i consumi, dall'altro a produrre energia pulita ed economicamente conveniente.

Nella nostra realtà, non stiamo parlando di interventi faraonici, ma di tanti piccoli accorgimenti quali l'impiego di sistemi di illuminazione pubblica ad elevata efficienza, il miglioramento delle caratteristiche termiche degli edifici comunali, la produzione di energia da fonte solare, ecc.

AREA ECOLOGICA, RIFIUTI, DEPURATORE ED ACQUEDOTTO

Altro aspetto che intendiamo affrontare è quello legato ai rifiuti, a partire dalla valutazione di una più equa ripartizione dei costi che ogni famiglia sostiene per lo smaltimento degli stessi.

Riteniamo doveroso ascoltare le esigenze degli operatori dell'area ecologica, al fine di ottimizzare e migliorare i sistemi di ritiro, trasporto e gestione dei rifiuti.

Fara si è ritrovata, suo malgrado, ad ospitare il depuratore dove confluiscono gli scarichi di tanti comuni senza ricavarne nessun vantaggio.

Noi ci batteremo per ottenere dall'ente che gestisce depuratore ed acquedotto uno sconto sul costo dell'acqua per i cittadini faresi.

Chiederemo la revisione dell'ATO e della GUA. Solo così potremo fermare il continuo rialzo delle tariffe e pianificare la sistemazione del nostro acquedotto a partire dal tratto disastroso di Via Roma e Via Gallarini

LAVORI PUBBLICI

Riteniamo importante eseguire con puntualità l'ordinaria manutenzione delle strade, dell'illuminazione, degli immobili e dei vari servizi del nostro Comune.

Per questo individueremo una persona che segnalerà tutte le necessità manutentive in modo da poter provvedere in tempi rapidi.

Pensiamo che sia necessario sistemare adeguatamente Via Garibaldi in prossimità del centro sportivo e delle scuole, rivedere la viabilità in alcune zone, rinnovare l'arredo urbano, garantire un buon livello di pulizia di tutte le strade e

razionalizzare la situazione dei parcheggi, allargare la strada adiacente al distributore AGIP.

Ci impegniamo anche per garantire maggiore pulizia e manutenzione al Cimitero verificando la possibilità di migliorare la transitabilità della strada di accesso.

CIRCONVALLAZIONE

Ci impegniamo a seguire con un pressing serrato l'Amministrazione Provinciale affinché i lavori della Circonvallazione possano realmente partire al più presto.

Per il Comune di Fara è un'opera troppo importante sulla quale non si può più dormire.

Sarà nostro compito affrontare con determinazione il problema di quest'opera molto importante in modo tale da individuare con rapidità ed efficacia tutte le migliori soluzioni possibili.

Nel frattempo, in attesa della tanto sospirata Circonvallazione, rimane il problema della sistemazione di alcune vie del Centro e del traffico che si manifesta sul nostro territorio.

La nuova amministrazione comunale dovrà lavorare per una drastica riduzione della velocità degli automezzi agli ingressi del centro abitato e creando zone fortemente protette presso luoghi ad alta frequentazione (scuole, centro sportivo ecc. ecc.) nonché creare un piano del traffico che agevoli gli spostamenti.

Il sindaco Renzo Rusca

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 16 GIUGNO 2009 CON 9 VOTI FAVOREVOLI E 4 ASTENSIONI.

NOTIZIE DAL COMUNE

DOSSI

L'Amministrazione Comunale, appena insediata, a seguito delle numerose richieste pervenute da parte dei cittadini di Fara ha richiesto all'Amministrazione Provinciale nullaosta per intervenire a limitare la velocità dei veicoli che entrano in paese.

Si è richiesta l'autorizzazione per la costruzione di dossi artificiali in Via Cesare Battisti, Via Tosalli, ed in Via Roma. Con l'occasione si valuterà come posizionare nuovi dossi artificiali adeguati anche in Via XX Settembre.

Purtroppo si sono dovuti togliere i dossi in asfalto, precedentemente decisi ma appena costruiti, in Via XX settembre.

I nuovi rallentatori avrebbero dovuto sostituire quelli in gomma, ma alla prova dei fatti, si sono rivelati molto pericolosi. Per questa ragione abbiamo deciso di farli togliere.

Vice Sindaco

Maria Teresa Annovazzi

GRAZIE!

486 volte grazie!

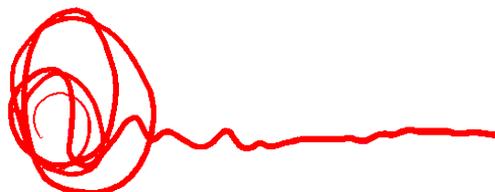
Grazie a tutti i cittadini che ci hanno votato, che hanno creduto in noi e che ci hanno dato fiducia e stima a livello personale. Non tradiremo la vostra fiducia, attueremo una opposizione costruttiva e vigile nell'interesse di tutta la comunità farese sempre disponibili a proporre le vostre istanze. Grazie!

*Daniela Cavallini - Capogruppo di minoranza
"Con Voi - Obiettivo Fara"*

GRAZIE!

Molto spesso si sente parlare di "competizione elettorale" come se le elezioni fossero solo una specie di gara dove, a chi arriva primo, si da' una medaglia e tutti gli altri sono "tombati", beh non è così, o meglio non credo proprio sia solo questo è, invece, costruire, e coagulare, un gruppo di persone intorno ad un progetto, un'idea, un modo di vedere le cose. Quindi, quando l'elettorato non ti premia non vuol dire che hai fallito ma, semplicemente, che l'elettorato ha apprezzato di più un altro progetto, significa che la gente ha scelto ciò che riteneva giusto e non che il tuo progetto non era valido; è così che "quelli del treno" la pensano ed è per questo che vogliamo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno creduto nel nostro progetto e vogliamo dire a tutti coloro che hanno fatto una scelta diversa che lavoreremo perché chi ha, oggi, l'onore e l'onere della guida del paese possa fare il suo lavoro nel miglior modo possibile. Grazie a tutti i componenti della lista "Muoviamoci per Fara", grazie a tutti coloro che, nel Treno, hanno creduto e un "in bocca al lupo" forte e sincero alla nuova amministrazione.

Lista Muoviamoci per Fara



ELEZIONI COMUNALI 2009 • I RISULTATI

LISTA N. 1 • MUOVIAMOCI PER FARA

1 Spagnolini Maurilio	
Voti Di Lista	274
2 Agabio Vittorio	8
3 Cavallini Rosella	3
4 Custodi Mauro	4
5 Di Giovanni Maria	10
6 Farinetti Giorgio	9
7 Grosso Paola	1
8 Filipiak Jay Franklin	4
9 Musu Monica	6
10 Giordano Aldo	4
11 Portigliotti Cecilia	3
12 Portigliotti Pierantonio	17
13 Volpi Spagnolini Teresia	34
<i>Somma Preferenze</i>	<i>103</i>

LISTA N. 3 • CON VOI - OBIETTIVO FARA

1 Cavallini Daniela	
Voti Di Lista	486
2 Baccalaro Alvaro	14
3 Baccalaro Rosa (Rosy)	31
4 Boccato Arcadio	7
5 Cerriana Giovanni	14
6 Dessilani Aldo Pietro	118
7 Farinetti Marianna	4
8 Lorenzetti Chiara	11
9 Margara Stefano	9
10 Porzio Giusto Aldo	11
11 Porzionato Bruno	14
12 Prolo Ennio	25
13 Spagnolini Enrica	6
<i>Somma Preferenze</i>	<i>264</i>

LISTA N. 2 • RUSCA SINDACO

1 Rusca Renzo	
Voti Di Lista	620
2 Annovazzi Maria Teresa	22
3 Baldoni Guendalina	68
4 Bertazzo Stefano	40
5 Cavallini Massimiliano	21
6 Contini Aldo	20
7 Gavinelli Vittorio	5
8 Mazzone Maura	26
9 Mossetti Icadio	48
10 Panigoni Gabriele	11
11 Signore Fabio	23
12 Spagnolini Claudio	15
13 Spagnolini Flaviano	20
<i>Somma Preferenze</i>	<i>319</i>





COMUNE DI FARA NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Libertà, 16 - C.F.-P. IVA 00429030034

tel. 0321.829261-829520 fax 0321.819128

e-mail: segreteria@comune.faranovarese.no.it

AVVISO AI CITTADINI

Si comunica che **C.I.S.A. 24 (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali)** ha attivato tre nuovi **Progetti** “mirati ad affrontare il disagio sociale ed economico”:

PROGETTO “DIRE, FARE...LAVORARE” relativo all’inserimento nel mondo lavorativo delle donne.

PROGETTO “CAROVITA” relativo ad interventi economici a sostegno delle spese di gestione della casa ed alla locazione.

PROGETTO “SOSTEGNO AL REDDITO” relativo ad interventi economici a sostegno di persone e famiglie in stato di disagio.

BENEFICIARI:

pensionati
famiglia numerosa con 3 o più figli
famiglia mono-genitoriale
famiglie con figli 0-36 mesi
famiglie con anziani invalidi gravi

REQUISITI:

certificazione ISEE non superiore a 12.000 euro
rientrare in una delle seguenti categorie:

- aver perso il lavoro dopo il 01 ottobre 2008
- diminuzione del reddito
- insorgenza di problemi di salute
- aumento costi abitativi
- perdita dell'alloggio

essere residenti sul territorio del Consorzio

Chiunque sia interessato può rivolgersi, in orario d’ufficio, alla **Segreteria del Comune** per ritirare i moduli di iscrizione ai Progetti.

li, 23.06.2009

Il Vicesindaco
Dott.ssa M. T. Annovazzi

ESTATE 2009

CENTRO ESTIVO

Eccoci, siamo pronti.

Il 13 luglio partirà, per i nostri bambini, il centro estivo comunale che ha l'obiettivo di coprire tutto il periodo delle vacanze scolastiche.

Con piacere abbiamo riscontrato che le richieste di adesione sono state numerose, oltre quaranta bambini, che saranno i protagonisti assoluti di una avvincente avventura estiva.

Lo spirito di gruppo, la generosità, il rispetto degli uni per gli altri saranno la cornice narrativa di questo centro estivo che avrà come tema la scoperta di un'isola ideale dove trovare pace, giustizia, libertà e sicurezza (il progetto si chiama Idros).

Saranno quindi creati cartelloni, mappe di questa misteriosa isola, piantine per consentire ai bambini di esprimere la loro creatività e usare la loro fantasia. Tutto ciò sarà integrato ad attività motorie, ludiche e pre-sportive, non mancheranno quindi laboratori di danza, laboratori sportivi (ginnastica, sport di squadra...), laboratori musicali, giochi (di sfogo, di acqua,...), attività espressive (pittura, decoupage, con

conseguente esposizione dei lavori che i nostri bambini realizzeranno), educazione ambientale, e tanto altro ...

Una precisazione: per realizzare questo progetto la cooperativa che abbiamo interpellato affiderà ad un responsabile lo svolgimento di tutte le attività il quale coordinerà una squadra di animatori. A tal proposito abbiamo incentivato l'assunzione di ragazzi e ragazze maggiorenni faresi che hanno maturato negli anni scorsi esperienze di Grest e/o animazione per bambini.

Qualche dettaglio logistico: il centro estivo accoglierà i bambini dalle 7.30 alle 18.00 (il momento di accoglienza è compreso tra le 7.30 e le 9.30), con possibilità di aderire anche solo al pomeriggio (dalle 14.00 alle 16.00).

Ovviamente verranno usate tutte le strutture comunali adeguate (palestra, parco giochi, campo da tennis... e i locali della mensa scolastica in quanto i bambini potranno usufruire del servizio mensa).

Un'ultima informazione: da luglio proporranno "cinema sotto le stelle" e, quindi proietteremo (seguiranno indicazioni più precise sul dove e sul quando) alcuni film per i piccoli e non solo...

BUONA ESTATE!!!

Guendalina Baldoni



ESTATE 2009

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

Carissimi faresi, è giunto il momento di presentare due manifestazioni di grande spessore per il nostro paese. Il primo appuntamento è la strepitosa festa patronale di San Damiano, organizzata dalla Pro-loco di Fara Novarese che si svolgerà il 2, 3, 4, 5 e 6 luglio presso il centro sportivo comunale di Fara Novarese.

Sarà allestita una tensostruttura ove si potrà cenare ballare e trascorrere delle simpatiche serate.

Per i più piccoli e non solo non dimentichiamo il favoloso luna park.

Vediamo il programma nel dettaglio:

- **Giovedì 2 luglio** ore 22 musica in compagnia di "Milly e una notte"
- **Venerdì 3 luglio** ore 22 tributo ai nomadi con "T.N.T. band"
- **Sabato 4 luglio** ore 22 orchestra spettacolo "Franco e Valeriana"
- **Domenica 5 luglio** ore 22.30 concerto "Michele" e Dina Manfred band
- **Lunedì 6 luglio** ore 22 orchestra spettacolo "Katty" e la sua orchestra.

Il secondo appuntamento riguarda la quinta edizione del "vogliamo proprio esagerare", evento organizzato dal Fans club "C'è chi dice no" che si svolgerà il 24, 25, 26 luglio presso il centro sportivo di Fara Novarese sotto il palacechidiceno.

Tutte le sere si potrà cenare, ballare ed ascoltare ottima musica.

Ricordo che l'obiettivo benefico 2009 è rivolto a don Roberto collarini missionario in Ciad.

Ecco il programma:

- **Venerdì 24 luglio** ore 22.30 "Stravero" in concerto
- **Sabato 25 luglio** ore 22.30 tributo a Vasco Rossi con la "Rock-etti band"
- **Domenica 26 luglio** ore 22.30 "Shary band" in concerto.

Ringrazio di cuore tutti coloro che contribuiranno alla realizzazione di queste due manifestazioni, sperando di portare gioia e vivacità al nostro caro paese.

Aldo Pietro Dessilani



SAN DAMIANO 2009

FARA NOVARESE



GIOVEDÌ 2 LUGLIO	ORE 20:00 apertura servizio bar e cucina Specialità CARNE ALLA GRIGLIA ORE 22:00 Musica in compagnia di MILLY & UNA NOTTE
VENERDÌ 3 LUGLIO	ORE 20:00 apertura servizio bar e cucina Specialità PESCE FRITTO ORE 22:00 Musica in compagnia di T.N.T. NOMADI TRIBUTE BAND
SABATO 4 LUGLIO	ORE 20:00 apertura servizio bar e cucina Specialità PORCHETTA AL FORNO E PATATINE ORE 22:00 Musica in compagnia di FRANCO & VALERIANA
DOMENICA 5 LUGLIO	ORE 19:00 apertura servizio bar e cucina Specialità FRITTURA ALLA FARESE ORE 22:30 MICHELE IN CONCERTO <i>(INGRESSO GRATUITO)</i>
LUNEDÌ 6 LUGLIO	ORE 20:00 apertura servizio bar e cucina Specialità GRIGLIATA MISTA ORE 22:00 Musica in compagnia di KATTY & LA SUA ORCHESTRA

Per informazioni e prenotazioni Tel. 339 4713223

Le serate si svolgeranno presso il Centro Sportivo di FARA NOVARESE sotto al tendone con ingresso GRATUITO!

...e per i più giovani...UN MERAVIGLIOSO LUNA PARK

PREMIO NAZIONALE PER BRUNO POLVER

A SANTHIÀ

Domenica 14 giugno, a Santhià, il prof. Bruno Polver ha ricevuto un ambito riconoscimento aggiudicandosi la 46° edizione della Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea "Santhià".

L'opera vincitrice "La notte di Faust" rappresenta a tinte forti il contrasto tra il bene ed il male ed era stata creata un paio d'anni fa in occasione di una rappresentazione dell'omonima opera al Teatro Coccia di Novara.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Santhià, ha avuto anche il patrocinio della Provincia di Vercelli e della Regione Piemonte.

Con la Targa è stata consegnata al vincitore anche una somma in denaro quale corrispettivo dell'opera.

"Professore, cosa significa per lei, al culmine di una lunga carriera, un premio nazionale come questo?"

"Naturalmente è una grande soddisfazione, l'anno scorso ho ricevuto il premio alla carriera ed a quel punto mi sono chiesto cosa fare in futuro."

"E allora?"

"Allora ho pensato di ricominciare e sono tuttora in piena attività"

Infatti il prof. Polver sta preparando il materiale per allestire una mostra, per il prossimo mese di ottobre, alla Permanente di via Turati a Milano dove esporrà in abbinamento con lo scultore Nino Cassani.

Attualmente ha appena terminato uno splendido mosaico, in legno e pietra, che raffigura l'Assunta e che sarà donata alla chiesa dell'Assunta di Levo.

Ennio Prolo



FIORI FARA

PRATICAMENTE UNA BIENNALE

Il concorso di disegno organizzato dalla SOMS per gli alunni delle elementari e delle medie di Fara è ormai diventato un appuntamento biennale che registra una nutrita partecipazione di piccoli artisti.

Il tema di quest'anno "Fiori presenti nei boschi e nei prati del tuo paese" vuole essere uno stimolo per promuovere la conoscenza e lo spirito di osservazione dell'ambiente che ci circonda, per sensibilizzare i bambini ed i ragazzi sul valore estetico e naturalistico dei fiori affinché imparino a riconoscerli come patrimonio da conservare.

I lavori, che potevano essere realizzati con qualsiasi tecnica, sono stati eseguiti sotto l'occhio vigile delle maestre, per le elementari, e della professoressa di disegno, per le scuole medie.

Una apposita giuria, composta da Luigi Ruga, Maria Carla Quaregna, Carla Ortona, Silvana Bramante e Luigi Ferrari, ha selezionato le opere di:

- Beldì Margherita e Parravicini Giulia (1° media sez D - Prof. Federica Gattico)
- Cavallini Caterina e Barbero Patrick (1° media sez E - Prof. Federica Gattico)
- Petrescu Adrian e Marrocu Marco (2° media sez. D - Prof. Federica Gattico)
- Tranchini Gabriella e Giordano Luca (3° media sez. D - Prof. Federica Gattico)
- Fagnoni Gabriele e Demarchi Damiana (3° media sez E - Prof. Federica Gattico)

- Centonze Alessio e Godio Simona (1° elementare - Maestra Chiara Bertoldi)
- Bene Diana e Hzam Fureed (2° elementare - Maestra Francesca Zaffarano)
- Contini Gianluca e Barbierato Elisa con Carta Martina e Venturi Viola (3° elementare - Maestra Velda Morazzone)
- Portigliotti Alessio e Barone Ludovico (4° elementare maestre Giovanna Di Pietro e Patrizia Spagnolini)
- Tutta la classe (5° elementare - maestra Fulvia Bernascone)

La premiazione avverrà giovedì 2 luglio alle ore 21,30 al campo sportivo mentre tutte le opere che hanno partecipato al concorso saranno esposte al Mulino di Piazza sabato 4 luglio dalle ore 17 alle ore 19 e domenica 5 luglio dalle ore 15 alle ore 19.

La SOMS ringrazia gli sponsor, i componenti della giuria, le insegnanti e l'amministrazione comunale di Fara che ha contribuito con i premi.

Ennio Prolo

LO SCARABOCCHIO I NOSTRI RECAPITI



Piazza Libertà, 16
28073 Fara Novarese (NO)
Tel. 0321 829261 Fax. 0321 829128

loscarabocchio

@comune.faranovarese.no.it

La redazione si riserva il diritto di pubblicare anche parzialmente le lettere ricevute salvo espressa richiesta di non pubblicazione. La redazione non si assume alcuna responsabilità per sviste ed errori di trascrizione del materiale pervenuto

LA SOMS PRESENTA DUE LIBRI

**ALTRI DUE IMPORTANTI TASSELLI DELLA
STORIA LOCALE SCRITTI DAL DEMARCHI**

Domenica 24 maggio presso il Mulino di Piazza, sono stati presentati due lavori di Alberto Demarchi alla presenza del sindaco di Fara Novarese, del Presidente della Fondazione per lo studio e la documentazione delle Società Operaie, dott. Sebastiano Solano, della funzionaria della Regione Piemonte, d.ssa Elisabetta Succo e del consigliere Paolo Cattaneo.

Il primo, intitolato "I mulini di Fara Novarese" è stato pubblicato a cura della

Regione Piemonte nell'ambito del progetto "Un filo d'acqua" promosso per la creazione di una rete di ospitalità per un turismo culturale nelle sedi delle Società di Mutuo Soccorso.

L'acqua è elemento di trasmissione, collegamento, aggregazione e comunicazione così come il mulino rappresenta lo stretto legame tra l'acqua, l'agricoltura ed il territorio.

Questa opera, come tutte quelle del Demarchi, ben si colloca nell'attività di recupero e di valorizzazione delle memorie del passato e di ciò che è stato il lavoro nel corso dei secoli scorsi.

Il secondo libro, "Statuti e regolamenti delle società faresi dal 1882 al 1989", edito dalla SOMS con il patrocinio ed il contributo del Comune di Fara Novare-





se, è l'epilogo di un grande lavoro di ricerca che ha permesso all'autore di elencare puntigliosamente tutte le associazioni e tutte le società faresi conosciute nei tempi passati.

La storia della civiltà farese raccontata attraverso gli atti formali delle associazioni: non vuole essere un trattato storico bensì una traccia ed un punto di riferimento che possa servire a curiosi, appassionati o studiosi che vogliono approfondire l'argomento.

Ancora una volta dobbiamo riconoscere al Demarchi il merito di aver posato un'altra pietra miliare nella ricostruzione del nostro passato.

Ennio Prolo



Hanno contribuito alla stesura di questo numero:

Maria Teresa Annovazzi • Paolo Astolfi • Guendalina Baldoni
 Franco Balducci • Aldo Pietro Dessilani • Icadio Mossetti
 Illustrazioni: Sergio Quaranta

UN GESTO DI GENEROSITA'

LUIGI CALCAGNI PER SUOR DANIELA

Tutti amiamo la “nostra” Suor Daniela: seguiamo le sue vicende ed i suoi trasferimenti, partecipiamo alle manifestazioni per raccogliere fondi per le sue missioni e siamo felici di incontrarla quando ritorna a Fara.

Sono ormai 24 anni che è lontana da Fara e la maggior parte di questi li ha trascorsi in missione tra i poveri ed i diseredati ai quali ha portato la parola di Dio e tanto conforto anche a rischio della propria incolumità.

Ma, a volte, le parole non bastano, occorre anche un aiuto economico per dare un futuro a quelle famiglie vittime

del degrado, dell'alcolismo e della delinquenza.

Così, avendo saputo che Suor Daniela sarebbe tornata a Fara per un breve periodo, Luigi Calcagni ha pensato bene di contribuire con un aiuto economico all'attività della nostra missionaria.

Domenica sera, 21 giugno, durante una riunione con pochi intimi, i genitori della religiosa e Don Elio, Luigi Calcagni ha consegnato a Suor Daniela una busta con una cospicua somma per aiutare i bisognosi della sua missione.

“Nella mia vita – ha dichiarato Luigi – sono stato molto attivo nel volontariato ed ancora mi occupo degli altri, con questa offerta immagino di essere presente tra la gente di Jussara (Goias – Brasile) e di aiutare anche loro grazie a Suor Daniela”.

Ennio Prolo



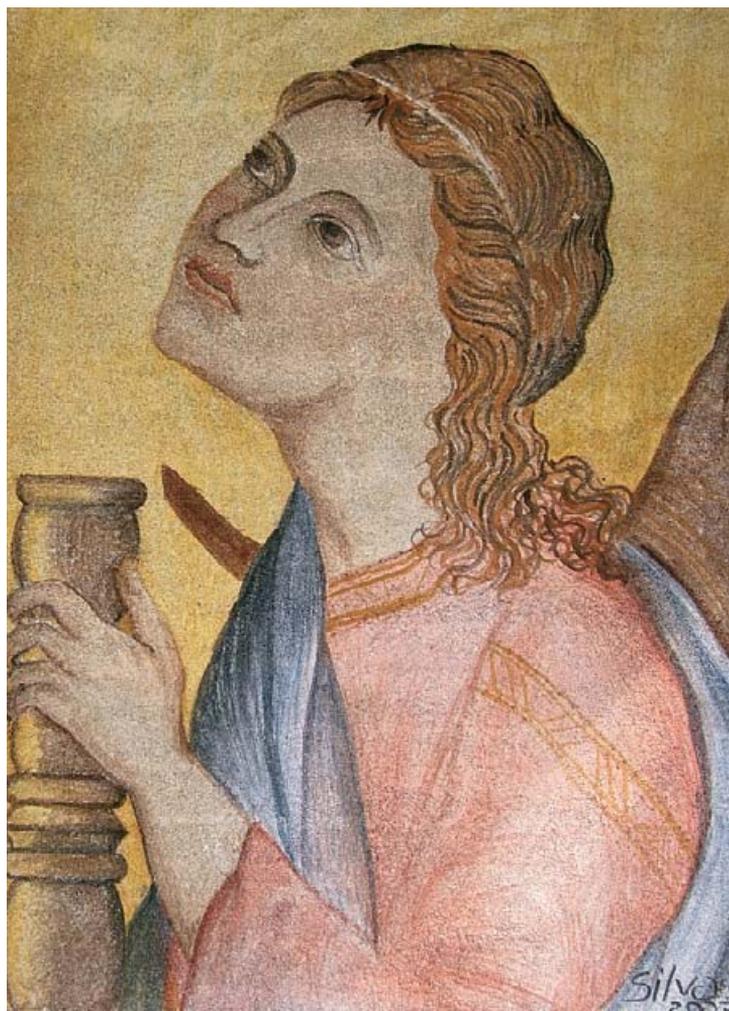
OPERE... DI UN CERTO PESO

SILVANA BRAMANTE A SIZZANO

Dal 27 giugno al 1° luglio, nel recetto di Sizzano Silvana Bramante espone i suoi lavori. Sono opere realizzate su intonaco utilizzando le tecniche dell'affresco e dell'encausto. L'affresco è una tecnica pittorica che (come dice il nome) viene eseguita sull'intonaco non ancora asciutto e che presuppone un metodo di lavoro veloce e una mano sicura perché i colori vanno stesi nell'arco della giornata e prima che l'intonaco sia completamente asciutto.

L'encausto si esegue sull'intonaco asciutto e, a fine lavoro, viene stesa una mano di cera calda successivamente lucidata, gli affreschi più conosciuti eseguiti con la tecnica dell'encausto sono quelli di Pompei. Silvana Bramante lavora da anni nel campo del restauro, questi affreschi sono frutto della sua passione per l'arte iniziata, come hobby, alcuni anni fa e che si concretizza oggi, con questa esposizione.

Giorgio Farinetti



BIBLIOTECA CIVICA

UNA RISORSA PREZIOSA

Le scuole sono oramai terminate e comincia, per la biblioteca, la stagione degli studenti che vengono a cercare i testi che gli insegnanti “consigliano” di leggere durante le vacanze. E’ la stagione dei Calvino e dei Pirandello ma anche dei Boccaccio e dei Petrarca con qualche piccola eccezione (frutto della passione personale dell’insegnante) che costringe gli studenti a leggere, e a scoprire, autori come Süskind, autore dello splendido, a mio modesto avviso, “il profumo” che è uno dei volumi più prestati della nostra biblioteca. La teoria dei “forzati lettori”, segna la fine della stagione della biblioteca e, dal momento che la nuova amministrazione mi ha rinnovato la fiducia come bibliotecario, mi aspettano un paio di mesi durante i quali si scelgono i libri per la prossima stagione e si progettano le nuove iniziative; fortunatamente quest’anno ci saranno forse nuove che mi affiancheranno e che certamente contribuiranno a migliorare la biblioteca con nuove idee e interessanti iniziative per tutti coloro che amano i libri (ma non solo) e di cui daremo conto appena il nuovo Consiglio di Biblioteca sarà insediato. Rammento gli orari di apertura della biblioteca civica che apre, come il solito, il giovedì sera dalle 21 alle 22,30 e il sabato mattina dalle 10 alle 12, vi aspetto, non solo per prestarvi i libri ma per i vostri consigli e suggerimenti, non solo sui libri da comprare ma anche su qualsiasi altro punto che voi pensate importanti per rendere il nostro

servizio sempre più completo e soddisfacente. A presto.

Giorgio Farinetti



LA REDAZIONE

- *Direttore responsabile* -
Claudio Pasquino

- *Comitato di Redazione* -
Giorgio Farinetti • Ennio Prolo
Roberto Trovò

Questo numero dello Scarabocchio è stato realizzato da Giorgio Farinetti, Ennio Prolo e Roberto Trovò, su richiesta della nuova Amministrazione Comunale, in quanto già membri del precedente Comitato di redazione, nell’attesa che venga approvato un nuovo Regolamento e nominato un nuovo Comitato di redazione.

SOMS

GITA A PARMA

Il tempo fresco, nuvole all'orizzonte non hanno impedito ai solerti faresi di affrontare l'annuale gita SOMS.

Pullman color "deserto" ci attendeva a motori accesi in piazza Libertà, spiccava vicino alla marmitta la scritta "Ecologic-System".

I partecipanti con tempistica a dir poco sorprendente alle 6:30 erano tutti "pullmanizzati".

Conteggio = 48

Le hostess : "ci siamo tutti ?" (chi non c'era non ha risposto)... che domanda era?!

Al via del Franco (detto il PRESIDENT) il driver ha accelerato.

Dalla marmitta "ecologic-system" si è sprigionata una fumata nera che ha cambiato il colore delle autovetture, adiacentemente posteggiate.

Dopo due assordanti botti che hanno fatto vibrare le campane il pullman si è mosso; una signora chiedeva: "l'è mort un quai iun, sun santu sune ai bot", nessuna risposta.

Si sonnecchiava, solo dopo un'ora di viaggio all'apertura dei pasticcini, vuoi per il profumo o per il rumore: il risveglio generale. Dopo 5 minuti i vassoi erano vuoti, solo le meringhe, datate "gita 2008" sono state snobbate, chissà?!

Si parlava d'arte ma soprattutto di farmacia, al microfono il Presidente annunciava la sosta a Fiorenzuola, l'autogrill più gettonato di tutta l'autostrada: ivi erano parcheggiati 20 pullman, motociclette, camper e una marea umana era concentrata davanti al bar, alle cas-

se 10 metri di coda, per non parlare delle toilette nel piano sottostante dove la gente in preda al panico offriva laute mance per un posto libero.

Puntualissimi mezz'ora dopo eravamo tornati al pullman il conteggio era di 50: una coppia di veneranda età aveva sbagliato pullman con cortese solerzia sono stati scaraventati sul piazzale dalla nostra "security".

Arrivo a PARMA.

L'organizzazione perfetta, la guida era già pronta ad attenderci una decina di metri dalla fermata del pullman: questa distanza ci è costata mezz'ora d'attesa.

Il professore Giovanni (la guida), pizzo bianco, occhiali con lenti a goccia e impianto audio-uditivo della Pioneer, sembra la classica guida dal passo strascicato ma... fatta sua la situazione, parte con stridore di sandali e passo garibaldino alla volta del Duomo.

Gli over 65 facevano fatica, ma dal gruppo si levavano di incoraggiamenti: "forza e curac che la vita l'è un pasacc".

"Serrare i ranghi, chi si ferma è perduto".

Finalmente il Duomo.

Bello, disegni scuri, bellissima la cupola con l'"Assunzione della Vergine" del Correggio realizzata dal 1526 a 1530, sulla destra la "Deposizione" di B. Antelami.

Bellissimo il Battistero esternamente ottagonale e cupoloidico internamente, pieno di finestrelle da cui ragnatele penzolanti formavano con gli affreschi sottostanti un connubio di arte e sporcizia unico al mondo.

Il prof Giovanni si prodiga nella spiegazione della camera di San Paolo crean-

do un'atmosfera di partecipazione che ha del sublime, disturbata solo dai clic delle macchine fotografiche e dagli starnuti incessanti di un turista tedesco. **NON SI CAPIVA NULLA!**

Bello il palazzo della Pilotta che ospita il grandioso teatro Farnese.

La chiesa di San Giovanni, presenta affreschi del Correggio e di un giovane Parmigianino, alla domanda: "chi era il Parmigianino?" una voce "era il figlio del Parmigiano detto il Reggiano."

La discussione è salita di tono con pro e contro, insomma si è creata una "Grana Padana" rientrata a stento all'"Osteria Da Gianni".

Spettacolare l'entrata dell'osteria, sul lungo viale di tigli, le hostess in costume porgevano salviettine fragranti di profumi dando il benvenuto in un incomprensibile dialetto del posto, l'unico neo appariva il bagno, piccolo e angusto,

ma solerziamente il "maitre de salle" in livrea scarlatta con asta a forma di stinco, senza verbo pronunciare ci indicava, sito nel bellissimo giardino all'italiana cosperso di palme e ninfee d'alto fusto, una spettacolare "salle de bain", dotato di sala d'attesa con poltrone e tavolino d'epoca trecentesca attribuiti al maestro veneto Bepi Scupelin, detto lo Sgurun, scultore e intarsiatore di fama mondiale.

Il rumore dello sciacquone si tramutava in sinfonia per l'udito e il profumo fragranza per l'olfatto.

CHE CESS!

Il pranzo, all'inizio contenuto sedava l'appetito, aveva il suo effetto con l'arrivo dei "pisarei con faso!" da tutti ritenuto un piatto tipico del nord del Messico, ma poi apprezzato intensamente.

L'avvento del maialino arrosto ha scatenato una melodia di ganasce e den-





tiere, che si è chetata solo dopo l'abbondante dolce, da qualcuno anche triplicato, il tutto inaffiato da malvasia e Gutturnio.

Infine il caffè di Chiaravalle con "ammazzacaffè", tutti scelsero il "CULAT", famoso distillato di culatello originario del posto. SQUISITO!

Dopo una breve passeggiata siamo all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, così detta perché infestata da stormi di piccioni affamati.

Padre Sospiro, così chiamato perché "affetto asma cronica", ci ha illustrato la bellissima Abbazia, con il chiostro adornato con sculture e capitelli, e dal famoso doppio-capitello da alcuni confuso con il culatello.

Ci ri-pullmanizziamo e via verso Fara.

In viaggio si è discusso di tutto: una signora anziana, pare di Briona, in preda dal patos artistico asseriva di aver conosciuto in una balera il Correggio e la madre del Parmigianino, tale Donna Caciotta nota frequentatrice della via Franchigena.

Stop all'autogrill per l'ultimo acquisto: formaggi, salumi, tortellini. Abbiamo ancora il tempo per assaggiare la famosa birra distillata da cotenna di maiale affumicato: un po' unta e costava troppo.

Ripartiti, eccoci alle 20:30 in piazza Libertà.

La gita è piaciuta? Oppure no? Boh! Come diceva il poeta Belin di casato Doria: "Ogni evento ha la sua storia".

Icadio Mossetti

LETTERE ALLO SCARABOCCHIO

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Spettabile redazione:
Vi invio questa mia lettera per esprimere i miei (e non solo miei) sentimenti riguardanti le Elezioni del 6/7 giugno 2009 per le Europee, Provinciali ed Amministrative.

Grazie!

Un sincero ringraziamento a tutti e Tre i Candidati ed alle loro liste. Grazie!

Per circa un mese, Noi tutti, cittadini di Fara, abbiamo assistito ad un evento memorabile, che credo resterà scritto nella nostra memoria per sempre. Per la carica di sindaco, nel 2009, non due, ma ben tre persone, si sono candidate per la carica di Primo Cittadino.

Per circa un mese, abbiamo assistito ad una campagna elettorale veramente degna delle grandi city. Oltre i comizi, dove ognuno presentava il proprio programma e i propri candidati, abbiamo assistito a qualcosa di incredibile, gli Eventi.

Ogni lista ha organizzato eventi di ritrovo, svago e propagandistici in grande stile. Feste con gonfiabili, maghi e musica, aperitivi musicali, cene e ritrovi in piazza o all'ex casa Negri. Praticamente ogni settimana, ci si ritrovava alla festa di questa o di quella lista, un po' di simpatizzanti politici, amici dei candidati, parenti ma tanti, anzi, tantissimi curiosi. Persone legate a tutti ed a nessuno che partecipavano a questi eventi, ascoltavano musica, portavano i loro figli sui gonfiabili o a vedere il mago, a

mangiare qualche pasticcino o stuzzichino, bersi un bel bicchiere "di quello buono" e stare in compagnia, conoscersi e confrontarsi, parlare e scambiare idee ed informazioni, pareri e perplessità, i veri Faresi!

Occasioni uniche per stare insieme veramente, non seduti a qualche enorme tavolata delle feste, dove incontri solo gente che si conosce già e che si frequenta di solito. Non al bar, divisi per gruppi o ceti sociali, dei quali se sei del gruppo puoi parlare. Non davanti alla chiesa per pochi e sporadici minuti del dopo messa, per augurarsi il buon appetito e la buona domenica.

Occasioni, vere, dove tutti si parlavano, tutti si conoscevano, anche candidati scesi in campo per la lista in cui erano iscritti. Non esistevano differenze, per prendere consensi tutti erano attenti al proprio dovere, per mettersi al pari, per essere attenti, cercando di conoscerci e di chiederci cosa pensavamo e come si stava.

La parola che più risuonava in questa campagna elettorale era "rinnovamento", almeno per la maggior parte dei candidati, pochi o nessuno parlava di conservazione o continuità, tutti volevano rimodernizzare il paese, rivoluzionario e svegliarlo. Beh, di certo nel periodo pre-elettorale, la sveglia l'hanno data. Qualcosa hanno fatto tutti e tre i candidati, ci hanno fatto divertire, stare bene, in compagnia, tanto che alla fine di questa campagna, la maggior parte dei cittadini sperava in un ballottaggio, così almeno per quindici o venti giorni le feste sarebbero continuate, gli eventi, la musica e più importante, lo stare insieme. Ebbene, questa mia lettera, non è una

critica, ma un complimento.

Bravi, involontariamente avete fatto qualcosa che solo San Damiano riesce, (in parte) il farci stare insieme, vicini, paesani. Senza differenze sociali, senza distinzioni, senza vincoli.

Tutti insieme, discutere e confrontarci, passarci idee e speranze, sogni a volte, e credere che a qualcuno interessassero le nostre opinioni. Ma la realtà, ora che le elezioni sono finite, è tornata inesorabile, ora che uno dei tre avrà vinto, le nostre speranze restano, resta la fiducia data attraverso il voto, e resta il sogno che si concretizzi ciò che è stato promesso in programma elettorale. Le speranze che in questi giorni sono emerse durante questi eventi, non erano legate ad una rotonda decorata, al cinema all'aperto, alle strutture coperte permanenti per gli eventi mondani, le speranze dei Faresi sono che questo paese viva, come è vissuto in questi periodi pre-elezioni, le speranze che tutti noi abbiamo è vivere il nostro paese per quello che dovrebbe essere, vivere Fara

come un'unica comunità di persone che si conoscono e si rispettano, senza tavoli prenotati, senza classi sociali, senza ricchi e senza poveri, senza barriere comunicative.

Molte sono le persone che sono venute ad abitare qui, persone che vengono da altri paesi vicini, e che solo in questi periodi si sono sentite cittadini di Fara. Concludo con una preghiera; a chiunque abbia vinto.... Al Primo Cittadino, si Ricordi cosa ha fatto per vincere, ricordi le sue promesse, ricordi l'impegno che ha messo per creare le sue situazioni di propaganda e cosa ha fatto quel giorno per riunire i suoi concittadini e convincerli a votarla.

Ricordi che ora è il Primo Cittadino, Il Sindaco di Fara, eletto dal popolo Italiano che è sovrano, ora è uno di noi, è colui/colei nel quale abbiamo riposto la nostra fiducia, niente più differenze, niente barriere, niente distinzioni, è in campo ora e tutta Fara dipende da lei. Con i miei più preziosi Auguri

Paolo Astolfi

Editore:

Comune di Fara Novarese,
Piazza Libertà, 16 • 28073 Fara Novarese (NO)
Tel. 0321 829261 • Fax 0321 819128
<http://www.comune.faranovarese.no.it>



Redazione, realizzazione grafica, pubblicità: Comune di Fara Novarese

Stampa: Tiponova Stampatori in Novara S.r.l.

Autorizzazione del Tribunale di Novara

Registrato al n. 40 del Registro della Stampa Periodica in data 03/02/2005

Direttore Responsabile: Claudio Pasquino

Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.

SAGGIO DI DANZA

FARADANCE

Domenica sera, presso il teatro Rosmini di Borgomanero, le allieve della scuola di danza "Faradance" hanno salutato l'arrivo dell'estate con uno splendido saggio di fine corso.

Sotto le attente coreografie della maestra Lara Gill, 54 bambine ed un maschietto, dalla prima infanzia all'adolescenza, hanno eseguito numerosi balletti di gruppo ed esibizioni singole sfoggiando costumi degni del grande teatro.

Alla più brava, Ilenia Bellini, è stata assegnata una borsa di studio. Nonostante la trasferta a Borgomanero, è stata numerosa la partecipazione di genitori, parenti ed amici delle piccole artiste.

Ennio Prolo



L'AEROPORTO E I MARTIRI DI GHEMME

STORIA LOCALE

A Ghemme, tra il fiume Sesia e l'abitato, è esistito un piccolo ma importante aeroporto alternato e/o di fortuna dal 1938 al 1945 e che è servito alla Regia Aeronautica per voli finalizzati a missioni speciali soprattutto sulla Francia, per l'addestramento al volo dei piloti e per eventuali atterraggi di emergenza; tale aeroporto era ufficialmente denominato "Campo di Manovra Segreto". Per fare posto all'aeroporto venne abbattuta la preesistente Chiesa devozionale del Lazzaretto, il che aveva provocato forte malumore fra la popolazione locale; inoltre il terreno requisito era stato sottratto alle coltivazioni ed impediva l'accesso al fiume Sesia occorrente per la raccolta della legna di riporto e dei ciottoli utilizzati anche per le costruzioni. Questo aeroporto, più volte fotografato dagli Inglesi da alta quota, è stato teatro di una tragedia; infatti il 3 Marzo 1945 un aereo da caccia tedesco Bf 109 G, in volo di trasferimento dalla Germania all'Italia, avendo il pilota sbagliato rotta ed a corto di carburante, vi atterrò pur non essendo a conoscenza che la zona era ormai sotto controllo dei partigiani. Difatti due di loro, appartenenti alla "Volante Loss", subito si avvicinarono armati; presumibilmente il pilota e i partigiani ebbero qualche fraintendimento e, ad un gesto repentino del tedesco, che faceva presumere una difesa armata, i due partigiani fecero fuoco, uccidendolo. Subito dopo fu dato fuoco all'aereo che



venne completamente distrutto. E come riferisce nei suoi scritti il coadiutore del parroco, Don Angelo Stoppa, testimone del tragico episodio, quanto è accaduto "è purtroppo dovuto a triste necessità di guerra". Il forte timore di subire rappresaglie a carico della popolazione non solo locale, venne al momento attenuato dall'intervento di Don Stoppa e delle Autorità dell'epoca. Inoltre alcune donne provvidero a ricomporre la salma del pilota, che venne trasportata nel locale ospedale in una camera ardente. Ma dopo tre giorni la rappresaglia non si fece attendere: alcuni giovani della resistenza, catturati in precedenza dai nazifascisti in una cascina nei pressi di Cavagliano di Bellinzago, vennero portati sull'aeroporto e i drammatici eventi culminarono con la fucilazione di dieci di loro, tra i quali un giovane di appena quindici anni. Don Stoppa nelle sue memorie riferirà circa il dignitoso atteggiamento tenuto in punto di morte da parte dei trucidati. Sul luogo della tragedia esiste un monumento dedicato ai "Martiri di Ghemme", a ricordo ed a monito.

Franco Balducci

Bibliografia:

- 1 – Cameri e l'aviazione nel novarese G. Casarino e R. Sacchetti – 1998.
- 2 – Novarien – Omaggio a Don Angelo Stoppa – n° 37 – 2009.
- 3 – Stella Alpina – n° 22.

COGNOMI FARESI

SESTA PARTE

In precedenza, in maniera molto succinta ed essenziale, abbiamo accennato le principali nozioni sulla formazione e sull'origine dei cognomi in generale.

Ora possiamo concentrarci sui cognomi faresi e scoprire la loro origine e la loro derivazione: potrebbe sembrare anche solo una curiosità, invece ci aiuterà anche a scoprire da quale luogo siamo venuti ed in quali altre regioni ci sono nostri ipotetici "parenti". Studi più approfonditi potrebbero anche mettere in luce le motivazioni di determinati spostamenti e le cause delle migrazioni verso luoghi ritenuti migliori.

Per esempio diversi cognomi ancora esistenti, come Bodoni, Scarafiotti, Ghilardi, vennero portati da migranti dal nord della Valsesia (Vallis Siccida) certamente alla ricerca di un territorio più generoso dei monti da cui provenivano. Nella precedente puntata avevamo descritto il cognome Dessilani, ipotizzando una derivazione che si è rivelata non corretta: con l'aiuto del prof. Franco Dessilani abbiamo potuto ricostruire una derivazione sicuramente più attendibile.

DESSILANI: Non si trova altro riscontro in tutto il territorio della penisola. Possiamo considerarlo un cognome decisamente originario della nostra zona che deriverebbe dal nome proprio "Silano" e più precisamente dal nome del Santo patrono di Romagnano Sesia fino dall'anno 1008: San Silano (anche se popolarmente è più conosciuto come

San Silvano, in realtà il nome autentico, sempre usato in passato, è San Silano). Non a caso proprio la zona di Romagnano e Cavallirio ancora oggi presenta diverse varianti di questo cognome (De Sillani, Desilani, Desillani, ecc.). L'uso, in onore del Santo, del nome proprio Silano, ha finito col creare il cognome: negli atti parrocchiali dei secoli scorsi le famiglie erano infatti indicate, in latino, come De Silanis, ossia "dei Silani". Una ulteriore conferma può venire dal fatto che in diverse carte del '700 e '800 il cognome è nella forma De Scillani, che rispecchia la pronuncia popolare 'Scilèn' o 'Scilàn' del nome Silano (analogamente i nostri vecchi di 80-100 anni fa pronunciavano 'Scilavenk', per Sillavengo, e ancora oggi a Carpignano è vivo il soprannome 'Scilanin', che viene anch'esso dal nome proprio Silano). Qui a Fara i Dessilani sono presenti almeno dal 1660 circa, mentre appena prima i nuclei famigliari sono testimoniati per qualche tempo a Carpignano. Ma l'origine è sicuramente a Romagnano Sesia. Nelle trascrizioni dei registri faresi si trova chiaramente la trasformazione di De Sillanis in Dessilani mentre abbiamo riscontro che in qualche paese vicino al nostro sono rimasti ceppi con il cognome Desillani.

ARIENTA: è ormai un cognome caratteristico farese, se ne trovano tracce fin dal 1600 (Arientis). Potrebbe derivare da un cognome tipico della Lombardia Arienti di cui abbiamo un esempio d'uso in una Carta venditionis nell'anno 1163 a Milano e del quale si trovano tracce anche nel bolognese, in Romagna, nella zona di Orbetello e nell'isola del Giglio. A Bologna nel 1200 si trova-

no documenti circa un tale Uguicio de Arientis e, nel 1400, dello scrittore Johannes Sabadinus de Arientis Bonomiensis. Ma è pure possibile una derivazione dal nome medioevale Ariente, Arienta, di cui abbiamo un esempio nell'Archivio Capitolare di Vercelli, in un atto di donazione del settembre 1430.

ARDIZZOIA: negli atti di Fara appare per la prima volta nel 1694 quale cognome (Ardizzola) della mamma di un battezzato, successivamente sembra molto raro negli annali di Fara e probabilmente figurava in precedenza in quelli di Barengo. E' un cognome piuttosto originale e potrebbe essere una forma variata di Ardizzone abbastanza diffuso nel Veneto e nel Ferrarese con ceppi importanti in Sicilia, in Piemonte ed in Lombardia. Troviamo tracce di questo nome in un atto di cessione di proprietà terriere del XII° secolo conservato a Milano. Ardizzoia è associabile a Ardisson, Ardissoni o Ardizzon e Ardizoni che, derivano tutti, direttamente o attraverso modificazioni dialettali, dalla forma obliqua del nome italogermanico Arditio (Arditionis)

Inoltre Ardizzoni muove dal nome personale medioevale Ardicionus, d'origine germanica (da *hardhu - «forte, valoroso»), come Ardissonne.

BALDONI: antico cognome farese (Baldonus). Anche si importato da una zona più a nord lo troviamo già nei più antichi registri. E' diffuso nella fascia dell'Italia centrale che va dall'Emilia e Romagna alle Marche, Umbria e fino alla provincia di Roma. Dovrebbe derivare, direttamente o tramite ipocoristici od accrescitivi, dal nome di origine longobarda

Baldus, o anche da varie modificazioni o ipocoristici dell'aferesi di nomi medioevali di origine germanica come Ubaldo o Teobaldo o altri nomi composti con bald (baldo, coraggioso), un esempio di quest'uso lo abbiamo a Vercelli in un atto del 1397. (Baldinus de Trasis de Conflentia civis Vercellensis... notarius). I Baldonus (successivamente Baldone e poi Baldoni) li troviamo a Fara fin dalle più antiche registrazioni esistenti ed è uno dei pochi cognomi rimasti invariati nei secoli.

BARBERO: cognome che ha sicuramente una derivazione professionale: dal mestiere di barbiere o affine e può essere accomunato alle varie forme diffuse in Italia, Barberi, Barberis, Barbieri e Barbierato. I capostipiti erano sicuramente personaggi tenuti in una certa considerazione in quanto il barbiere anticamente era considerato un medico in scala minore. La distribuzione del cognome Barbieri è notevole in tutt'Italia, Barbiero ha un ceppo veneto, uno friulano, ma presenta ceppi anche in Campania, Molise e Calabria, Barberis è tipicamente ligure e piemontese, mentre Barbierato, dove la terminazione in -ato sta per figlio di Barbiero o figlio del barbiere, ha una particolare concentrazione nel Veneto e Barberi nelle regioni centrali, quest'ultimo potrebbe in qualche caso derivare dal toponimo Barberi (PE), Barbero è tipicamente piemontese e della Liguria centrale ed occidentale.

BATTIONI: piuttosto recente negli atti faresi. Non vi sono tracce in Italia se non in altre forme dalle quali potrebbe essere derivato. La radice del termine potreb-

be essere Battaglia dal tardo latino ma al sud trae origine anche dalla forma dialettale del battesimo che si trasforma in Battiato (o Vattiato).

BERTOLDO o BERTOLDI: relativamente recente nel farese, è diffuso in tutto il centro nord; originario del Veneto occidentale e del Trentino, sembra avere un ceppo nel cuneese, uno nel nord milanese ed uno nel Veneto e Lombardia orientale. Deriva dal nome medioevale Bertholdus di origini longobarde e se ne hanno tracce nel 1100 nel Codice Diplomatico della Lombardia Medioevale. e nel 1200 a Cividale (UD) come prototipo di cognomizzazione.

BODOLO: antico cognome farese Bodus potrebbe essere derivato dal latino botellus cioè budello ed indicare il mestiere di chi faceva i salami. Il cognome Bodolo lo troviamo già dal 1600 abbinato a Porzio (Porzio Bodolo). Non vi è alcun riscontro sulla sua diffusione in Italia. Un'altra ipotesi indica che potrebbe anche derivare da modificazioni del nome celtico Boduos (il vincitore).

BONAITA: origina da un nome bene augurale "buon aiuto" e risulta dalla modificata trascrizione del termine medioevale Bonajuto tutti questi cognomi dovrebbero derivare da Bonaita o Bonaiutus, un nome medioevale bene augurale tardo latino, composto dai termini bon o buon per buono e aita o aiuto per aiuto, nome attribuito ai propri figli nella speranza che gli stessi costituissero un buon aiuto per la famiglia. Bonaita è tipico lombardo mentre Bonaiuti è diffuso in Emilia e Toscana ed infine Bonajuto in Sicilia. La diffusione attuale di Bonaita è praticamente concen-

trata in Lombardia del bergamasco in particolare.

BORGIA: Nome di origine spagnola che deriva dal termine arabo Burj (torre), il casato era già diffuso nel 1400 tra i più nobili e potenti di Aragona, antica città vicino a Saragoza, l'antica Bursao, chiamata Burija dagli arabi (città della torre). I ceppi italiani possono essere derivati da soldati o nobili spagnoli, insediatisi in Italia, ed il cui cognome deriva da quel toponimo. E' presente a macchia di leopardo in tutta Italia con ceppi importanti al sud, soprattutto in Puglia e nel Lazio. Questo casato ha visto i natali di papi come Callisto III° e Alessandro VI°, a cardinali e principi come Cesare Borgia (detto il Valentino). Famosissima fu Lucrezia Borgia, figlia di Papa Alessandro VI°. Inoltre a questa famiglia appartiene anche Francesco de Borja (1510-1572) che fu dichiarato santo da Clemente X nel 1671. A Fara i Borgia li troviamo già numerosi fin dal 1500 con diverse famiglie.

BOTTAZZI: potrebbe derivare da una base celtico-germanica e del basso latino butta (vaso da vino) cioè "botte". Starebbe quindi ad indicare il mestiere di bottaio o costruttore di botti. Potrebbe quindi essere associato a tutte quelle variazioni di Bottari, Bottaio, Bottarin, Bottani, Bottai, Bottero, Bottesini ecc.. A Fara li troviamo solo in tempi relativamente recenti. In Italia ha una diffusione preminente nel settentrione, nord ovest (Lombardia, Piemonte, Emilia e Liguria) con piccole rappresentanze in quasi tutte le regioni.

(continua)

FARESE 04

... E DINTORNI

È proprio vero! Il futuro è in mano ai giovani! Piccoli calciatori di sette, otto, nove anni (o giù di lì) che corrono dietro ad un pallone come se fosse la finale della Champions è veramente uno spettacolo da vedere ... e non solo per i loro genitori.

Hanno seguito un anno di lezioni, tiri in porta, passaggi, governo della palla e poi qualche partitella; poi, sabato 30 maggio la partita!

Primalcalci Farese 04 contro i loro omologhi di Carpignano Sesia: impegno alle stelle, incitamento da stadio e risultato salomonico: 2 a 2.

Promettono bene, forse un po' di timore allo scontro fisico, qualche calcio andato a vuoto, ma l'entusiasmo e la voglia di giocare sono meravigliosi.

Invece, la Farese 04, quella dei titolari e del calcio

vero, ha un ottimo motivo per festeggiare: il ritorno in seconda categoria dopo un anno di recessione.

Domenica 21 giugno, reduce da due vittorie nei turni precedenti, la Farese 04 ha giocato una partita in tutta tranquillità contro la Stella Alpina di Serravalle, altra squadra promossa alla categoria superiore.

Un pareggio a reti inviolate è stato "quasi" cercato da due squadre sapendo che tale risultato avrebbe significato la promozione per entrambe.

Complimenti Farese 04 e ... in bocca al lupo per la prossima stagione!

Ennio Prolo



CASA DI CURA I CEDRI

Largo Don Guanella, 1
28070 Fara Novarese (No)
tel. 0321/818111 • fax 0321/829875

Direttore Sanitario: Dott. Giovanni Cadario



A Fara Novarese un antico convento, poi convitto, è ora sede della Casa di Cura “I Cedri”, attiva dal novembre 1993 all’interno di un grande parco di 40 mila metri quadrati. Fara Novarese, a 15 chilometri da Novara, è facilmente raggiungibile sia da Torino che da Milano, trovandosi a pochi chilometri dal casello autostradale di Romagnano Sesia - Ghemme della A26 (Voltri - Gravellone Toce) e dal casello di Novara Ovest della A4 (Milano - Torino).

L’attività della Casa di Cura è costituita da ricoveri di medicina, riabilitazione e chirurgia, interventi chirurgici e prestazioni ed esami ambulatoriali.

Per quanto concerne le degenze, sono attualmente disponibili in totale 88 posti letto, destinati in parte a ricoveri di:

- **MEDICINA** - *Dott. Giovanni Cadario, Dott. Giovanni Ravanini*
- **RIABILITAZIONE** - *Dott. Fausto Vignali; Prof. Carlo Sguazzini Viscontini*
- **CHIRURGIA** - *Dott. Gianfranco Portigliotti, Dott. Luigi Ceresa, Dott. Corrado Ruscica.*

Sono attualmente accreditati 20 posti letto di Riabilitazione Funzionale di II Livello, 15 posti letto di Chirurgia Generale, 10 posti letto di Oculistica e 10 posti letto di Medicina Generale, oltre a 23 posti letto destinati a “Centro per malati in stato vegetativo permanente”. Si tratta del primo centro per questa tipologia di pazienti attivato nella Regione Piemonte, ed in assoluto uno dei pochissimi reparti in tutta Italia dedicato specificatamente a questi malati.

L’attività ambulatoriale si esplica nei servizi di:

- **Laboratorio Analisi** - *Responsabile: D.ssa Rosaria De Biaggi*
- **Radiologia** (accreditato SSN) - (Radiodiagnostica tradizionale, tac, moc, mammografia, ortopantomografia, ecografia, ecocolordoppler)
Responsabile: D.ssa Nicoletta Fonio
- **Fisioterapia** - *Responsabile: Dott. Fausto Vignali*
- **Ambulatorio Polispecialistico** - *Responsabile: Dott. Giovanni Cadario*
- **Ossigenoterapia iperbarica** (rimborsabile dall’ASL)
Responsabile: Prof. Francesco Della Corte

Aut. Comunale nr.2893 del 4/8/2003